

23 agosto 2016 10:48

■ ■ ITALIA: Cannabis. Maroni: legalizzazione fa guadagnare le mafie. Replica di Della Vedova: solo chiacchiere

Di fronte ai principi non possiamo far prevalere tattiche elettoralistiche. Dobbiamo spiegare bene che la legalizzazione delle droghe non riduce i profitti delle mafie, ma al contrario li incrementa, perché allarga il mercato inducendo i giovani a far uso di droga. Parola di ex ministro dell'Interno, che conosce le mafie e sa come si combattono". Lo scrive su Facebook il presidente della Regione Lombardia, Roberto Maroni, che torna così a ribadire la sua contrarietà alla legalizzazione delle sostanze stupefacenti.

"La tesi di Maroni e' che la legalizzazione della cannabis aumenti i profitti della mafia. Cita come 'prova' il suo intuito di ex Ministro dell'Interno. Mi pare una prova abbastanza debole, in contrasto con la realta': dove finora e' stata legalizzata la cannabis per uso ricreativo il mercato criminale ha assunto dimensioni residuali e i relativi profitti sono crollati, mentre sono esplose le entrate fiscali legate al mercato legale. Ma, soprattutto, la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo ha presentato al Parlamento una meditata relazione in cui si dicono cose opposte a quelle del Presidente della Regione Lombardia". Lo scrive su Facebook il senatore e sottosegretario agli Esteri, Benedetto Della Vedova, promotore dell'intergruppo cannabis legale, replicando al governatore lombardo. "Se Maroni ha altri dati potra' sempre fornirli, citando prove un po' piu' corpose della sua esperienza al Viminale, in un periodo, peraltro, in cui il consumo di cannabis in Italia ha continuato a rimanere formalmente proibito e sostanzialmente incontrollato e in aumento, come sotto tutti i suoi predecessori e successori. Se Maroni non cita le fonti le sue sono solo chiacchiere agostane".